



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: CULTURA E POLITICHE GIOVANILI Area: INTERVENTI PER LO SPORT E POLITICHE GIOVANILI		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Approvazione dello schema di "Protocollo d'Intesa per la promozione della pesca sportiva e ricreativa nei porti del Lazio" tra Regione Lazio e Direzione Marittima di Civitavecchia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, FIOPS (Federazione Italiana Operatori Pesca Sportiva), FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee), ARCI PESCA FISA, di cui all'Allegato 1.			
_____ (ARUFFO LUCIANO) _____ (LABAGNARA ELENA) _____ (M. NARDONE) _____ (M. CIPRIANI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE <div style="text-align: right;"> _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE </div>		
DI CONCERTO	_____ <div style="text-align: right;"> _____ IL DIRETTORE </div>		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>25/01/2019 - prot. 32</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

Oggetto: Approvazione dello schema di “Protocollo d’Intesa per la promozione della pesca sportiva e ricreativa nei porti del Lazio” tra Regione Lazio e Direzione Marittima di Civitavecchia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, FIOPS (Federazione Italiana Operatori Pesca Sportiva), FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee), ARCI PESCA FISA, di cui all’Allegato 1.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante la “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTO il Codice della Navigazione, R.D. 30 marzo 1942, n. 327, e il relativo Regolamento di esecuzione, R.D. 15 febbraio 1952, n. 328;

VISTO il Decreto del presidente della repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 regolamento per l’esecuzione della legge 14 luglio 1965, n.963 concernente la disciplina della pesca marittima;

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii. (*Riordino della legislazione in materia portuale*) che ha trasformato i Consorzi autonomi dei Porti in Autorità portuali;

RICHIAMATO l’art. 5 comma 1 della L. 84/1994, emendato dal D.Lgs n. 169/2016, in base al quale: “nei porti ricompresi nelle circoscrizioni territoriali di cui all’ Art. 6, comma 1, l’ambito e l’assetto complessivo dei porti costituenti il sistema, ivi comprese le aree destinate alla produzione industriale, all’attività cantieristica ed alle infrastrutture stradali e ferroviarie, sono delimitati e disegnati dal piano regolatore di sistema portuale, che individua altresì le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate”;

VISTO il Decreto legislativo del 4 Agosto 2016, n. 169, recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, ai sensi del quale queste ultime sono sostituite dalle Autorità di Sistema Portuale (AdSP), enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotati di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria;

VISTA la Risoluzione del Parlamento europeo del 12 giugno 2018 - P8_TA (2018) 0243, sulla situazione attuale della pesca ricreativa nell’Unione europea dove tra l’altro si *sottolinea che la pesca ricreativa coinvolge un numero sempre maggiore di appassionati nella maggior parte dei paesi europei e che questo tipo di pesca rappresenta un’attività importante, con effetti sociali, economici, occupazionali e ambientali, nonché una notevole incidenza sulle risorse ittiche*; il Parlamento *pone pertanto in evidenza il fatto che gli Stati membri dovrebbero garantire che dette attività siano svolte in modo sostenibile e in linea con gli obiettivi della PCP (Politica Comune della Pesca)*;

VISTA la L.R. 5 febbraio 1975 n. 21 e ss.mm. *“Partecipazione della Regione Lazio al Consorzio autonomo del Porto di Civitavecchia”*;

VISTA la L.R. 7 gennaio 1990 n. 87 e ss.mm. *“Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne del Lazio”*;

DATO ATTO che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centro-Settentrionale ha giurisdizione sui porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;

TENUTO CONTO del Documento di revisione annuale del Piano Operativo Triennale dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centro-Settentrionale approvato nella seduta del Comitato di gestione del 30 ottobre 2017, con delibera n.15;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2002, n. 15 (*Testo Unico in materia di sport*) ed in particolare, gli artt. 1 e 2, che individuano finalità e obiettivi della Regione in materia di sviluppo dello sport;

PRESO ATTO che nelle riunioni preliminari, svolte con i soggetti firmatari, si è rilevata e condivisa la necessità di promuovere un'intesa volta a favorire, promuovere e incoraggiare l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa nei porti del Lazio;

PRESO ATTO della volontà, dei principali organismi sportivi operanti nel settore della pesca sportiva e ricreativa, di promuovere azioni finalizzate a favorire l'esercizio di tale attività nel rispetto dell'ambiente, in condizioni di sicurezza e nelle forme compatibili con l'organizzazione funzionale dei singoli scali marittimi;

DATO ATTO che la pratica della pesca sportiva e ricreativa in mare, che coinvolge circa 2 milioni di persone in Italia, risulta particolarmente diffusa sulla costa laziale come una delle attività tradizionali del tempo libero con finalità ricreativa, sociale e di educazione alla corretta fruizione del mare;

- RITENUTO pertanto di approvare lo schema di “Protocollo d’Intesa per la promozione della pesca sportiva e ricreativa nei porti del Lazio” tra Regione Lazio e Direzione Marittima di Civitavecchia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, FIOPS (Federazione Italiana Operatori Pesca Sportiva), FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee), ARCI PESCA FISA, di cui all’Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate,

- di approvare lo schema di “Protocollo d'intesa per la promozione della pesca sportiva e ricreativa nei porti del Lazio” tra Regione Lazio e Direzione Marittima di Civitavecchia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, FIOPS (Federazione Italiana Operatori Pesca Sportiva), FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee),

ARCI PESCA FISA, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di stabilire che la sottoscrizione del presente protocollo non comporta oneri sul bilancio regionale.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Copia

ALLEGATO 1

PROTOCOLLO D'INTESA

per la promozione della pesca sportiva e ricreativa nei porti del Lazio

tra

REGIONE LAZIO

DIREZIONE MARITTIMA DI CIVITAVECCHIA

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO
CENTRO-SETTENTRIONALE**

FIOPS – FIPSAS – ARCI PESCA FISA

L'anno 2019, il giorno, a Roma, i sottoscritti:

Presidente **Nicola Zingaretti** o suo delegato in rappresentanza della Regione Lazio;

C.V. (CP) **Vincenzo Leone**, in rappresentanza della Direzione Marittima di Civitavecchia;

Presidente **Francesco Maria Di Majo**, in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centro-Settentrionale;

Presidente **Andrea Collini** in rappresentanza della Federazione Italiana Operatori Pesca Sportiva (FIOPS)

Presidente **Claudio Ugo Matteoli** o suo delegato in rappresentanza della Federazione Italiana pesca Sportiva ed Attività Subacquee (FIPSAS)

Presidente **Fabio Venanzi** in rappresentanza dell'ARCI PESCA FISA

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 concernente la disciplina della pesca marittima;
- VISTO il Codice della Navigazione, R.D. 30 marzo 1942, n. 327 ed il relativo regolamento di esecuzione, R.D. 15 febbraio 1952, n. 328;
- VISTO in particolare l'art. 79 del Codice della Navigazione rubricato "*Pesca nei porti*";
- VISTA la L.R. 5 febbraio 1975 n. 21 e ss.mm. "*Partecipazione della Regione Lazio al Consorzio autonomo del Porto di Civitavecchia*";
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1990 n. 87 e ss.mm. "*Norme per la tutela del patrimonio ittico e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne del Lazio*";
- VISTA la L.R. 20 giugno 2002 n. 15 "*Testo Unico in materia di Sport*";
- VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii. (*Riordino della legislazione in materia portuale*) che ha trasformato i Consorzi autonomi dei Porti in Autorità portuali;
- VISTO il D.lgs. 4 agosto 2016 n. 169 recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le autorità portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994 n. 84 ai sensi del quale queste ultime sono sostituite dalle Autorità di Sistema Portuale (AdSP), enti pubblici non economici di rilevanza nazionale ad ordinamento speciale, dotati di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziario;
- DATO ATTO che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centro-Settentrionale ha giurisdizione sui porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;

- TENUTO CONTO del Documento di revisione annuale del Piano Operativo Triennale dell’Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centro-settentrionale approvato nella seduta del Comitato di gestione del 30 ottobre 2017, con delibera n.15;
- PRESO ATTO che nelle riunioni preliminari svolte con i soggetti firmatari si è rilevata e condivisa la necessità di promuovere un'intesa volta a favorire, promuovere e incoraggiare l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa nei porti del Lazio;
- DATO ATTO che la pratica della pesca sportiva e ricreativa in mare è un’attività che coinvolge circa 2 milioni di persone in Italia, è una delle attività tradizionali del tempo libero e rappresenta un interesse diffuso nella costa laziale e ad essa deve essere pertanto riconosciuta una finalità ricreativa, sociale e di educazione alla corretta fruizione del mare.

TUTTO CIO’ PREMESSO LE PARTI
STIPULANO IL SEGUENTE PROTOCOLLO D’INTESA

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante del presente Protocollo d'intesa e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2

Ambito di applicazione

1. Il presente Protocollo è stipulato tra Regione Lazio, Direzione Marittima di Civitavecchia, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro - Settentrionale, FIOPS, FIPSAS e ARCI PESCA FISA.
2. L'ambito di applicazione è relativo alle infrastrutture portuali il cui elenco è riportato nell'Allegato A del presente atto.

Articolo 3

Finalità

1. Il Protocollo in oggetto è finalizzato a promuovere l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa nel rispetto dell'ambiente, in condizioni di sicurezza e nelle forme compatibili con l'organizzazione funzionale dei singoli scali marittimi.

Articolo 4

Adempimenti dei soggetti firmatari

1. Al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo precedente, sono di seguito definite le attività che i soggetti firmatari si impegnano ad attuare.
2. La Direzione marittima di Civitavecchia disciplina, indirizza e coordina le iniziative degli Uffici dipendenti interessati all'attuazione del presente protocollo, affinché, d'intesa con l'Autorità di Sistema Portuale ed in relazione alla classificazione dei porti di rispettiva competenza, vengano individuate, entro e non oltre 4 mesi dalla sottoscrizione del presente atto, le eventuali aree degli ambiti portuali nelle quali sia possibile l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa, definendone le relative regole di esercizio nonché le condizioni di sicurezza.
3. L'Autorità di Sistema Portuale, al fine di favorire l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa, si impegna ad adottare specifiche attività di comunicazione ed informazione, quali, in primo luogo, l'adeguata segnalazione delle aree in cui è consentito l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa, la relativa regolamentazione, le sanzioni previste a carico dei contravventori.
4. La Regione Lazio si impegna a convocare il Tavolo tecnico-istituzionale di cui al successivo art. 5 per l'attuazione del protocollo, cui partecipano i rappresentanti di tutti i soggetti firmatari, al fine di consentire la periodica valutazione collegiale delle iniziative svolte e delle eventuali criticità.
5. La FIOPS, FIPSAS e l'ARCI PESCA FISA si impegnano a:
 - supportare le azioni dei soggetti firmatari del presente protocollo, anche sensibilizzando i pescatori in merito al rispetto delle regolamentazioni della pesca sportiva e ricreativa e sulla correttezza dei comportamenti;
 - prevenire e/o attenuare situazioni di criticità tra i circoli di pesca sportiva, gli altri operatori degli ambiti portuali, i soggetti istituzionali competenti;
 - definire, con cadenza trimestrale, un calendario di iniziative educative finalizzate alla corretta fruizione del mare e all'educazione ambientale, da attuare a cura della FIOPS della FIPSAS e dell'ARCI PESCA FISA medesime e con proprie risorse nei principali porti del Lazio;
 - valorizzare il presente protocollo su scala nazionale e presso le altre regioni italiane, anche mediante specifiche attività di comunicazione ed informazione;
 - svolgere le funzioni di referenti unici delle istanze dei pescatori sportivi o ricreativi da rappresentare alle pubbliche autorità.

Articolo 5
Tavolo tecnico-istituzionale

1. Ai fini dell'attuazione, monitoraggio e verifica del presente protocollo, è istituito un Tavolo tecnico- istituzionale che svolge le seguenti funzioni:

- monitora e sostiene l'attuazione delle azioni individuate dalla programmazione dei sottoscrittori del presente protocollo.

Del Comitato tecnico fanno parte:

- per la Regione: _____
- per l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale: _____
- per la Direzione Marittima di Civitavecchia: _____
- per FIOPS: _____
- per ARCI PESCA FISA _____
- per FIPSAS _____

2. La partecipazione al Tavolo tecnico-istituzionale non dà titolo a compenso, gettoni, indennità o rimborsi di alcun tipo.

Articolo 6
Validità del protocollo e modifiche

1. Il presente protocollo è sottoscritto previa approvazione formale degli organismi decisori dei rispettivi enti firmatari ed ha una validità di 12 mesi dalla sottoscrizione.
2. E' rinnovabile tacitamente per pari periodo su accordo delle medesime parti, salvo che una delle stesse proceda con comunicazione da inviarsi entro 30 giorni dalla scadenza naturale del medesimo a comunicarne la disdetta.
3. Eventuali modifiche e/o integrazioni potranno essere apportate con il consenso unanime delle parti, mediante sottoscrizione di un atto integrativo.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE LAZIO _____

DIREZIONE MARITTIMA DI CIVITAVECCHIA _____

A.d.S.P. DEL MAR TIRRENO CENTRO - SETTENTRIONALE _____

FIOPS _____

FIPSAS _____

ARCI PESCA FISA _____

DATA _____

ALLEGATO A

Elenco delle infrastrutture portuali nelle quali si applica il protocollo:

- *Civitavecchia*
- *Fiumicino*
- *Gaeta*
- *Anzio*
- *Formia*
- *Terracina*
- *Ventotene*